

BASKET. Niente da fare per la squadra di Giubertoni che non dà seguito alle buone prove dell'ultimo periodo

Alto Sebino, è un passo indietro

Contro Faenza va subito sotto, ha un sussulto a metà partita ma alla fine sparisce dal campo
E per la salvezza è ancora dura

Alto Sebino	72
Faenza	97

ALTO SEBINO: Sabbadini 6, Conte 10, Coltro 2, Mazic 14, Caversazio 12, Franco 8, Zamboni, Patroni Ne, Porfidia Ne, Gorreri 15, Di Meco, Trevisan 5. Allenatore: Giubertoni.

FAENZA: Aromando 18, Perin 20, Sillimbani 7, Neri Benedetti 2, Petri, Venucci 32, Iattoni 7, Pagani 9, Milosevic 2. Allenatore: Regazzi.

Arbitri: Falchetto e Berger.

Note: spettatori 300. Tempi parziali: 9-24; 38-46; 55-76.

Luca Palumbo

Niente da fare per l'Alto Sebino sconfitto da Faenza in un match a senso unico. E la lotta contro Palermo (impegnato oggi a Desio) per evitare la retrocessione diretta prosegue a distanza, con la squadra di Giubertoni sempre pericolosamente sul filo del crinale.

Primo quarto ricco di falli (a 4:30" sono 4 falli di squadra per Faenza e 3 per Alto Sebino) il primo canestro senza subire fallo è di Mattia Coltro, il giovane playmaker che in campo ce la mette davvero tutta e che, grazie alla sua grinta, recupera anche rimbalzi importanti. Errori difensivi evidenti mandano in

bonus entrambe le squadre a 1'49", ma la squadra ospite doppia l'Alto Sebino obbligando Giubertoni a chiamare minuto (9 - 18 a 1'26"). Ma la situazione non cambia: Faenza tiene sempre in mano il pallino del match (22-35 a metà secondo quarto); troppe sono le occasioni sprecate e altrettante le falle difensive per i biancoblu, chi sbaglia paga, e Faenza ne approfitta; ma verso l'intervallo si riaccende la luce, e la squadra bresciana va negli spogliatoi sul -8.

La luce guida ancora l'Alto Sebino, il quale arriva a metà del terzo quarto con un -4 che fa sperare. Ma basta assai poco per ricadere in una fossa, (47 - 60) a 3'52". Minuto in cui entra Conte che subito segna due punti ma che commette un grave errore difensivo a 2'28" con un fallo su tiro da 3 che regala 4 punti in più alla squadra ospite in una sola azione (51 - 67). Ad 1'24" brutto fallo su Gorreri (non fischiato) e Giubertoni si infuria guadagnandosi un tecnico. Da qui in poi gli arbitri sembrano non guardare più in faccia nessuno e commettono errori non indifferenti. Gorreri è obbligato ad abbandonare il match con 15 punti; intanto Faenza sbaglia vera-



Gianmarco Conte: ha realizzato dieci punti contro Faenza

mente poco dalla lunetta e a fine quarto il match è in ghiaccio sul 55-76.

SIRIPARTE con un -21 difficilissimo da rimontare. C'è un antisportivo in favore di Zamboni a 5'38" che non sbaglia i liberi ma il punteggio sembra non dare soddisfazioni. È

un tic-tac continuo che non permette ai ragazzi del Palarmore di avvicinare quel distacco che pare infinito e di conseguenza, a 5' dalla fine, è 66-86: ancora -20. La situazione si fa anche più pesante: a 2' dalla fine il tabellone segna 68-95, a meno 1' 70-97 e prima di spegnersi e manda-

LNP Serie B Maschile

RISULTATI

ALTO SEBINO - Faenza	72-97
Bakery Piacenza - Basket 2000 Reggio	72-63
Lugo - Tigers Forlì	69-93
Aurora Desio - Palermo	ore 15.00
Lecco - Nuova Olginate	ore 18.00
Rimini - Crema	ore 18.00
Vicenza - BenedettoXIV Cento	ore 18.00
Virtus Padova - Bernareggio	ore 18.00

SQUADRA P G V P F S

BenedettoXIV Cento	42	24	21	3	1871	1520
Bakery Piacenza	36	25	18	7	1984	1823
Crema	36	24	18	6	1623	1542
Faenza	32	25	16	9	1998	1796
Lecco	32	24	16	8	1749	1680
Vicenza	30	24	15	9	1857	1823
Tigers Forlì	30	25	15	10	1813	1719
Virtus Padova	22	24	11	13	1722	1781
Aurora Desio	22	24	11	13	1608	1651
Rimini	20	24	10	14	1694	1740
Nuova Olginate	18	24	9	15	1745	1842
Bernareggio	18	24	9	15	1654	1757
Lugo	16	25	8	17	1966	2059
Basket 2000 Reggio	16	25	8	17	1712	1774
ALTO SEBINO	10	25	5	20	1687	1890
Palermo	10	24	5	19	1595	1881

PROSSIMO TURNO: 18/03 ORE 18

Palermo - Bernareggio	ore 17.00
Basket 2000 Reggio - ALTO SEBINO	
BenedettoXIV Cento - Bakery Piacenza	
Crema - Nuova Olginate	
Faenza - Lugo	
Lecco - Virtus Padova	
Rimini - Aurora Desio	
Tigers Forlì - Vicenza	

BASKET, B femminile: sconfitta con Trescore

La Fortitudo non va Il tris di sorrisi rimane un miraggio

Trescore	62
Fortitudo Brescia	41

TRESCORE: Cantù 3, Carrara, Hu, Locatelli 16, Finazzi 6, Bassani, Patelli, Anastasio 2, Morandi 10, Tall 2, Ruppi 4, Zilioli. Allenatore: Cantamessa.

FORTITUDO BRESCIA: Pavanello 13, Luciano 5, Baresi, Marena, Frasca 4, Zonda 2, Bona 8, Pintossi, Pasolini 6, Rodenghi 3. Allenatore: Tusa.

Arbitri: Giudici e Coffetti.

Note: parziali: 13-15; 28-30; 44-35.



Anna Pavanello (Fortitudo)

Dario Zucchi

La striscia vincente della Fortitudo Brescia si ferma dopo due vittorie sul campo del Trescore. Una sconfitta che in ogni caso lascia un po' di amaro in bocca: la formazione cittadina ha a lungo lottato alla pari con le avversarie bergamasche ma poi ha concesso, complice qualche distrazione, qualche canestro di troppo, subendo poi nella seconda parte del match, quella difesa molto fisica ed aggressiva che le bergamasche hanno messo in campo: e ha dovuto alzare bandiera bianca. Nelle file della Fortitudo va in ogni caso sottolineata la buona prestazione griffata Pavanello, ben coadiuvata da Bona.

È POSITIVO l'avvio di partita per la Fortitudo che sulle ali delle due recenti vittorie si presenta in campo con la con-

vinzione dei propri mezzi e con grande entusiasmo, e infatti sotto la spinta delle triple di Pavanello prende anche un vantaggio di 7 punti, che si riduce a due alla fine del primo quarto. Nel secondo parziale, la Fortitudo riesce a mantenere l'esiguo vantaggio in una partita che appariva molto equilibrata, ed al riposo il vantaggio è immutato. Alla ripresa del gioco dopo la pausa la difesa del Trescore si faceva più dura, con la Fortitudo che perde lucidità, ed in un amen Trescore passa a condurre con un margine di 9 punti. Per buona parte del terzo quarto, ed inizio del quarto, le due squadre non segnava, con il tabellone che pare bloccato; poi Trescore sblocca il risultato, ed allunga con decisione su una Fortitudo che alla distanza si spegne concedendo alle bergamasche uno scarto di ben 21 punti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. Contro Milano Tre successo casalingo in Poule Promozione

Iseo, vittoria speciale Due punti per «Gino»

Onorata al meglio la memoria della storica figura

Argomm Iseo	85
Milano 3 Basiglio	76

ARGOMM ISEO: Ghitti 2, Leone 20, Permon 4, Baroni 4, Furlanis ne, Boccafurni 13, Franzoni 10, Tedoldi 18, Arici 8, Pelizzari ne, Veronesi 6, Alibrandine. All. Mazzoli.

MILANO TRE BASIGLIO: Cinquepalmi 1, Giocondo 20, Sorrentino 2, Iacono 6, Bonora 2, Mori 2, Colombo 15, Persico 8, Cappellari ne, Tandoi 5, Arioli 15. All. Pugliese.

Arbitri: Gurrera di Vigevano e Iengo di Cinisello Balsamo.

Note: spettatori 300. Tiri liberi: 22/28 per Iseo e 27/36 per Milano Tre Basiglio. Tempi parziali: 19-19, 43-40, 63-54.

L'Argomm Iseo esordisce in casa con un successo nella Poule Promozione. A fare le spese della più che discreta prova offerta dai ragazzi di Matteo Mazzoli è stato il Milano Tre Basiglio, compagine che prima del match condivideva lo stesso piazzamento in classifica con i sebini.

È stata anche la prima partita casalinga senza Gino Ghitti, il dirigente tuttora del Basket Iseo, mancato una settimana fa. In sua memoria è stato osservato un emozionante minuto di silenzio prima della palla a due, e a lui Leone e compagni hanno dedicato la vittoria.

Non particolarmente esaltante il primo periodo dell'Argomm Iseo. Senza Gugi Furlanis, fermo per un infortunio muscolare, la formazione iseana fatica a trovare validi riferimenti in attacco e giocoforza è Andrea Leone a prendersi maggiori responsabilità. Nei primi dieci minuti prevale l'equilibrio, lo stesso Leone arriva vicino alla doppia cifra personale realizzando nove punti, mentre fra i meneghini è l'atipico lungo Arioli, ottimo tiratore dalla lunga a distanza a mettersi maggiormente in evidenza. Una «trippla» proprio di Arioli regala alla compagine ospite l'ultima parità sul 31-31 (16"), perché poi è l'Argomm a prendere in mano le redini della sfida. Inizialmente senza strafare, visto il risultato di metà gara (43-40), poi con maggior risolutezza alla ripresa del gioco. A creare il primo vero divario è il 7-0 con cui l'Iseo inizia la seconda parte dell'incontro mentre il +10 sul 50-40 è firmato da Andrea Arici, un classe '99 che sta disputando una grande seconda parte di stagione. Un'altra «bomba» di Arici porta al massimo vantaggio i locali sul 57-44, con Milano Tre che sembra sempre sul



Mattia Baroni (Argomm Iseo)

punto di mollare definitivamente ed invece resiste. Dopo un buon canestro in transizione realizzato da un altro giovane di belle speranze, Simone Ghitti, l'Iseo imbocca definitivamente la via del successo verso la metà dell'ultimo quarto, con Milano Tre che finalmente abdica. Sull'81 a 65, con cinque minuti scarsi da disputare, Iseo esibisce ancora qualche buona giocata di Marco Tedoldi ed Eugenio Boccafurni, con Andrea Leone fra i migliori in campo, prima che gli ospiti, con un ultimo sussulto d'orgoglio rendano la sconfitta meno evidente. ● **F.D.**

BASKET. In C Silver prezioso colpo esterno

Verolanuova a segno e Asola è infilata: un punto che ne vale 2

Asola	73
Verolanuova	74

ASOLA: Dike, Sartora 23, Caiola T. ne, Cumatrenco ne, Pilati, Mason 15, Paderino 15, Lui 3, Caiola M., Cerini, Mori 17, Borri ne. All. Piccinelli.

LIC VEROLANUOVA: Marchetti, Alghisi ne, Zanella 22, Apollonio 23, Assoni 9, Salvini 5, Ferrari 3, Hnini 2, Rossi 3, Faini 7, All. Baltieri.

Arbitri: Giordano di Carugate (Mi) e De Stefano di Milano.

Parziali: 15-21; 42-36; 55-51.

Vincere in trasferta è diventata una specialità per Verolanuova che al termine di un'autentica battaglia esce con i due punti anche dal campo di Asola. I bassaioli si confermano squadra con un grande trend esterno considerando che in trasferta solo la capolista solitaria Soresina ha raccolto più punti (18 contro i 16 fin qui ottenuti dalla formazione bresciana). Una vittoria che permette alla Lic di agganciare al quarto posto proprio la stessa Asola, oltre che Viadana e Olimpia Lumezzane e sconfitte venerdì sera e che quindi è preziosa in ottica play-off anche se la strada è ancora molto lunga: basta considerare infatti che dal quarto all'undicesimo posto ci sono otto squadre racchiuse in due punti. Un equilibrio incredibile, che c'è sta-

to anche nella partita di ieri dove nel finale è stato decisivo il grande ex, Gabriele Zanella. Lui è stato uno dei due grandi protagonisti di serata, insieme a Luca Apollonio: per il primo 22 punti, per il secondo 23 per un totale di 45 punti complessivi sui 74 realizzati.

Sono stati loro due a mettersi subito in mostra per Verola, che è riuscita a chiudere avanti il primo parziale (15-21). Nel secondo periodo però si scatena uno degli ex di serata, Luca Paderno che con quattro triple consente ai mantovani di cambiare passo (42-36 a metà gara). Nella ripresa la squadra del bresciano Riccardo Piccinelli si mantiene avanti fino a pochi minuti dalla fine, ed è Apollonio a trovare la parità (67-67). Negli ultimi minuti succede di tutto: la bomba di Mori lancia avanti Asola di 3 ma capitano Salvini pareggia subito i conti (70-70). Qui si erge nuovamente a protagonista Zanella che prima realizza il canestro del +2 e poi i tiri liberi del +4 (70-74). Sartora, il migliore dei suoi, trova la tripla del -1 (73-74) ma entrambe le squadre non trovano la via del canestro nell'ultimo possesso e il punteggio non cambia più: per la Lic arriva una grande vittoria. ● **C.CAN.**

BASKET. Altro successo in Serie C femminile

Pontevico avanti tutta La corazzata sfonda e c'è un altro successo

Wal Cor Pontevico	74
Siziano	36

WAL COR PONTEVICO: Fontana 9, Ghilardi 11, Racchetti 12, Lani 8, Landi 10, Sbarra 2, Verità, Baselli, Maffezzoni 14, Facchini 6, Boninsegna, Covre 2. Allenatore: Boninsegna.

SIZIANO: Bettini, Coccoza 4, Pulvirenti A. 9, Molteni 12, Fanaletti 2, De Favari, Farina 1, Scalvini 8. Allenatore: Necchi.

Arbitri: D'Amone e Montanari.

Note: parziali 25-8; 39-20; 51-25. Tiri liberi: Wal Cor Pontevico 6/10. Siziano 2/5.

La Wal Cor Pontevico continua la sua marcia vincente, e sul proprio terreno di gioco facilmente si sbarazza anche del Siziano, quarto in classifica. Un successo netto che non fa altro che confermare la superiorità della squadra che ha dominato in campo: il Pontevico. Nelle fila della formazione bresciana difficile dire chi si sia particolarmente messa in mostra: tutte le ragazze a disposizione di coach Boninsegna hanno dato il loro contributo, ed alla fine visto l'ampio margine, il tecnico bassaiolo ha dato largo spazio a tutte le giovani, che lo hanno ripagato con delle buone giocate.

Inizio a spron battuto per la Wal Cor Pontevico che sottopunta alla coppia Ghilardi/Racchetti mette da subito un buon margine: 12-3 al 5'. Il



Valeria Ghirardi: 11 punti

Siziano fa il possibile, ma il Pontevico è deciso a chiudere il match quanto prima, ed al termine della frazione il divario è già di 17 punti, un margine che sale fino al +19 del riposo lungo.

Alla ripresa del gioco dopo la pausa lunga, ancora Boninsegna dà largo spazio alle seconde linee, il gioco risulta comunque piacevole, con meno punti in attacco ma una difesa arcigna, con il divario del Pontevico che aumenta ulteriormente fino ai 38 punti al suono finale della sirena.

Ora, dopo questo ennesimo successo, c'è in programma il turno di sosta per la Wal Cor Pontevico, che osserverà il suo turno di riposo, in attesa del rush finale che potrebbe condurre alla grande gioia. ● **D.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA